



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 36/7 DEL 5.9.2006

Oggetto: L.R. n. 8 del 25.11.2004, articolo 1, comma 1. Approvazione del Piano Paesaggistico - Primo ambito omogeneo.

Il Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e con l'Assessore degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica, riferisce alla Giunta regionale che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 11 della legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45, modificato dal comma 1 dell'articolo 2 della L.R. 25 novembre 2004, n. 8, si è provveduto a tutti gli adempimenti previsti per l'approvazione definitiva del Piano Paesaggistico Regionale.

Nello specifico si è provveduto:

1. all'adozione della proposta di Piano Paesaggistico Regionale, redatto sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio Regionale, in data 13 dicembre 2005 con deliberazione della Giunta regionale n. 59/36;
2. alla contestuale pubblicazione degli atti del P.P.R. sul sito Internet della Regione, e sul BURAS degli allegati per la presentazione delle osservazioni e del calendario delle Conferenze di copianificazione;
3. all'invio del P.P.R. per la sua pubblicazione presso gli Albi pretori di tutti i Comuni interessati per un periodo di 60 giorni. Durante detto periodo si sono svolte 25 conferenze di copianificazione con tutti i Comuni interessati ed i soggetti portatori di interessi diffusi, conferenze convocate ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 22 agosto 1990, n. 40 al fine di assicurare la prevista concertazione istituzionale;



4. l'Ufficio del Piano, al fine di approfondire gli aspetti tecnici, normativi e cartografici necessari per il perfezionamento della proposta di P.P.R. ha convocato ed incontrato singolarmente tutti i comuni interessati ed i relativi uffici tecnici comunali;
5. nei termini previsti, sono state formulate nelle forme richieste, oltre 2.800 osservazioni, opportunamente analizzate e valutate dai gruppi istruttori degli Uffici del Piano, che, nel merito di ogni singola osservazione hanno formulato specifiche deduzioni, sia in relazione alla loro accoglibilità che nell'ipotesi motivata di non accoglibilità o accoglibilità parziale. Successivamente tali deduzioni sono state portate a sintesi nella proposta di adozione del P.P.R. anche sulla base del parere espresso in data 18 maggio 2006 dal C.T.R.U. ai sensi del comma 3 dell'articolo 11 della L.R. n. 45/1989, come modificata dall'articolo 2 della L.R. n. 8/2004 e nel presente atto di approvazione;
6. gli esiti complessivi di tale istruttoria sono depositati presso l'ufficio del Piano a disposizione di chiunque ne abbia interesse unitamente agli elaborati relativi;
7. in data 24 maggio 2006 con deliberazione della Giunta regionale n. 22/3 è stato adottato nei termini di cui alla legge regionale n. 8/2004, il Piano Paesaggistico Regionale composto dai prescritti allegati, e si è provveduto alla trasmissione dello stesso alla Quarta Commissione consiliare, nonché ai Comuni interessati ai fini della pubblicazione per un periodo di 15 giorni ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 della citata L.R. n. 8/2004;
8. in data 8 agosto 2006 la Commissione consiliare competente ha fatto pervenire il proprio parere.

Alla luce del parere espresso dalla Commissione consiliare, delle osservazioni complessivamente pervenute e in adeguamento alle integrazioni normative sopravvenute, si è provveduto ad apportare le modifiche conseguenti e necessarie al testo del P.P.R. adottato.

Il Presidente della Regione, infatti, riferisce che il Governo nazionale ha emanato in data 24 marzo 2006 due decreti legislativi, nn. 156 e 157, contenenti "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" il primo, n. 156, in relazione ai beni culturali ed il secondo, n. 157, in relazione al paesaggio, ai quali si è reso necessario adeguare la complessiva proposta di P.P.R.. Si sono introdotti pertanto i riferimenti normativi conseguenti all'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 in materia di verifica di compatibilità paesaggistica. Nella relazione, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, è illustrato l'insieme delle modifiche ed integrazioni intervenute.



Complessivamente la revisione del testo adottato del Piano, prima della sua approvazione definitiva ha tenuto conto:

1. del parere della Quarta Commissione consiliare;
2. delle ulteriori osservazioni pervenute dai soggetti istituzionali nonché da quelli portatori di interessi diffusi;
3. delle disposizioni normative correttive ed integrative sopravvenute;
4. della linea di impostazione concordata con gli organi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nei diversi incontri effettuati.

Così come previsto dal Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano Paesaggistico Regionale verrà sottoposto all'attenzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per la prevista intesa.

La Giunta regionale, tutto ciò premesso,

visto lo Statuto della Regione Autonoma della Sardegna;

visto il Codice Urbani di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

visti i Decreti legislativi 24 marzo 2006 nn. 156 e 157 recanti disposizioni correttive ed integrative al Codice Urbani;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005;

visto il parere della Quarta Commissione consiliare del 5 settembre 2006

DELIBERA

- di approvare in via definitiva ai sensi dell'articolo 11 comma 5 della L.R. n. 45/1989 come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 8/2004, il Piano Paesaggistico Regionale - Primo ambito omogeneo, composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti della Direzione generale della Presidenza della Regione:



- a) una relazione generale (articolata in relazione introduttiva, relazione del Comitato Scientifico, relazione tecnica generale, schede e glossario) e relativi allegati, che motiva e sintetizza le scelte operate dal P.P.R.;
- b) n. 2 carte in scala 1:200.000, contenenti la perimetrazione degli ambiti di paesaggio costieri e la struttura fisica (Tav. 1.1 e 1.2);
- c) n. 1 carta in scala 1 :200.000 illustrativa dell'assetto ambientale (Tav. 2);
- d) n. 1 carta in scala 1:200.000 illustrativa dell'assetto storico-culturale (Tav. 3);
- e) n. 1 carta in scala 1:200.000 illustrativa dell'assetto insediativo (Tav. 4);
- f) n. 1 carta in scala 1:200.000 illustrativa delle aree gravate dagli usi civici (Tav. 5);
- g) n. 141 carte in scala 1:25.000 illustrative dei territori ricompresi negli ambiti di paesaggio costieri;
- h) n. 27 schede illustrative delle caratteristiche territoriali e degli indirizzi progettuali degli ambiti di paesaggio costieri corredate da 27 tavole cartografiche in scala 1:100.000 e dall'atlante dei paesaggi;
- i) n. 38 carte in scala 1:50.000 relative alla descrizione del territorio regionale non ricompreso negli ambiti di paesaggio costieri;
- j) le norme tecniche di attuazione e relativi allegati.

Alla presente deliberazione sono allegata la relazione introduttiva e le norme tecniche di attuazione.

- di dare mandato agli Assessori competenti per tutti gli adempimenti conseguenti e correlati all'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale.

In sede di Bilancio 2007 saranno programmate le risorse finanziarie necessarie per sostenere le Amministrazioni locali interessate nel processo di adeguamento dei P.U.C..

L'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, provvede, tramite opportune convenzioni, fin dall'approvazione del P.P.R., a fornire consulenza, affiancamento e formazione alle strutture



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 36/7
DEL 5.9.2006

tecniche comunali nelle procedure di adeguamento e redazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali.

La documentazione completa sulle osservazioni pervenute è depositata agli atti della Direzione generale della Presidenza della Regione.

Il Presidente della Regione, con proprio decreto da pubblicarsi nel BURAS, dispone l'entrata in vigore del Piano Paesaggistico Regionale e delle norme tecniche di attuazione dello stesso.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru